Max Gazz?, Poeta Minore

io musico te soltanto perch tanto hai musicato
quel che gli altri han solo scritto
sazi del parlato
spinto a malapena nelle pagine di Arcadia
come sabbia nell'arena
tu per me maggiore
la poesia non brandire scettro
non ti ho letto ma cantato
di note senza fiato
rese vive dal ricordo dell'accordo stipulato
fra l'Apollo e le sue rime
io musico te soltanto e mentre canto
la mia pelle sembra frigger come burro
dentro suoni di padelle
questa un'arte tua e del tuo bell'eroe francese
lui altro mai non chiese che una donna da salvare
e invece me soltanto che ha salvato

io musico te soltanto perch solo fosti vivo
solo quanto adesso chiuso fra parentesi di un rigo
lascia che ti dicano minore o sconosciuto
come fa il minuto quando passano le ore
io musico orfei ed alcesti perch questi hai musicato
perch fanno dire a me con dire delicato
cosa mi dato a vivere e cosa da morire
qual' il rischio e qual' il fine

io musico te soltanto e mentre canto
la mia pelle sembra frigger come burro
dentro suoni di padelle
questa un'arte tua e del tuo bell'eroe francese
lui altro mai non chiese che una donna da salvare
e invece me soltanto che ha salvato

io musico te soltanto...